

Seguono gli indici di bilancio:

INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	
$\frac{\text{entrate trasferimenti correnti}}{\text{entrate correnti}}$	
1994	indice
$\frac{36.686,0}{40.772,6}$	0,90

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI dell'esercizio	
$\frac{\text{totale residui attivi} \times 100}{\text{totale accertamenti di competenza}}$	
1994	%
$\frac{8.951,6 \times 100}{60.177,9}$	14,87

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI dell'esercizio	
$\frac{\text{totale residui passivi} \times 100}{\text{totale impegni di competenza}}$	
1994	%
$\frac{12.526,9 \times 100}{58.709,8}$	21,33

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	
$\frac{\text{residui riscossi} + \text{minori accertamenti} \times 100}{\text{residui all'1/1} + \text{maggiori accertamenti}}$	
1994	%
$\frac{3.040,4 + 5,8 \times 100}{5.183,2 + 212,4}$	56,45

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	
$\frac{\text{residui pagati} + \text{minori accertamenti} \times 100}{\text{residui all'1/1} + \text{maggiori accertamenti}}$	
1994	%
$\frac{6.028,5 + 163,6 \times 100}{8.158,7 + 2,0}$	75,87

INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA	
$\frac{\text{pagamenti totali (competenza + residui)}}{\text{massa spendibile (impegni sulla competenza + residui all'1/1)}}$	
1994	indice
$\frac{52.211,4}{58.709,8 + 8.158,7}$	0,78

INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI	
<u>totale residui passivi al 31/12</u> massa spendibile (impegni sulla competenza + residui all'1/1)	
1994	indice
<u>14.495,5</u> 66.868,5	0,21

INDICE DI SCOSTAMENTO	
Spese <u>Impegni x 100</u> Previsioni iniziali	
1994	indice
<u>58.709,8 x 100</u> 54.900,0	106,94

Entrate <u>Accertamenti x 100</u> Previsioni iniziali	
<u>60.177,9 x 100</u> 54.900,0	109,61

20 — *Ente autonomo Arena di Verona.*

Alla lamentata riduzione di attività registrata nel 1993 ed oggetto di analisi nella relazione relativa a quest'ultimo esercizio ha fatto riscontro, nel 1994, un'apprezzabile ripresa produttiva negli spettacoli lirici, accompagnata anche dall'aumento delle iniziative minori, come si evince dal seguente prospetto, recante il raffronto con i dati del precedente esercizio:

Manifestazioni	1994	1993
Lirica	70	55
Balletto	17	17
Concerti	22	37
Diverse	99	47
Totale	208	156

Le manifestazioni liriche, richiedenti il massimo impegno delle strutture dell'Ente ed elevati livelli di costo, sono cresciute del 27,2 per cento rispetto al 1993, mentre il numero di balletti rappresentati è stato identico a quello dell'anno precedente. L'attività concertistica ha subito invece un decremento e quella minore si è considerevolmente sviluppata, con diffusione in altri siti della città, in Regione ed anche fuori dell'ambito regionale.

Il Teatro ha effettuato due tourné all'estero (Germania), offrendo sette spettacoli lirici (Nabucco) e tre concerti.

Un ciclo di lezioni concerto è stato dedicato al mondo della scuola ed agevolazioni tariffarie sono state riservate a lavoratori, anziani e studenti. L'Ente non accorda alcun diritto di prelazione agli abbonati.

Non ha fatto riscontro all'ampliamento delle recite, l'aumento degli spettatori come si desume dal prospetto che segue:

Spettatori	1994	1993
Paganti	534.911	540.465
in abbonamento	10.941	8.651
non paganti	27.674	15.183
Totale	573.526	564.299

Rispetto al 1993 sono diminuiti gli spettatori paganti al botteghino, mentre quelli in abbonamento sono aumentati, ma in misura inferiore al decremento dei primi, di tal che il numero complessivo

degli spettatori paganti si è ridotto di 3.264 unità (-0,6 per cento). Non può giustificarsi, poi, il notevole aumento degli spettatori non paganti, anche se si è accresciuto il numero delle recite, poiché non v'è rapporto di proporzionalità tra i due valori (82,2 per cento a fronte del 27,2 per cento).

Particolare attenzione dovrà, pertanto, essere rivolta dai responsabili dell'Ente a tale fenomeno che sottrae risorse al bilancio, come pure dovrà porsi cura nella programmazione degli spettacoli affinché si inverta la tendenza negativa dell'afflusso del pubblico alle rappresentazioni che ormai non appare più circoscritta a momentanee circostanze congiunturali, ma persiste almeno fin dal 1993.

Sulla inopportunità dell'affidamento della regia degli spettacoli allo stesso sovrintendente si è riferito nella precedente relazione e si ricorda che con la delibera n. 2 del 13.1.1994 il Consiglio di Amministrazione, nel mentre ha sottratto al sovrintendente la regia di nuovi spettacoli, ne ha consentito la prosecuzione per la ripresa di quelli già precedentemente curati dallo stesso.

Tale compromesso, che pur apprezzando le ragioni di convenienza che lo sorreggono non può essere condiviso da questa Corte, ha fatto sì che due opere (Nabucco e Aida), fondamentali nella tradizione del palinsesto dell'Arena, siano state affidate nel 1994 ancora alla regia del sovrintendente, oltre alla cura di una serata di gala.

Per evitare illegittime ed incongruenti sovrapposizioni e commistioni di ruoli, compiti e connesse responsabilità (basti pensare alla sottoposizione artistica del regista al direttore artistico, figura professionale che coadiuva il sovrintendente nella conduzione artistica dell'Ente), si invitano gli amministratori dell'Arena a far cessare, in ogni caso, la reiterazione della lamentata discrasia.

Il personale utilizzato nell'attività dell'Ente, suddiviso per tipologie, è descritto nel prospetto che segue e raffrontato a quello del precedente esercizio nonché al contingente presente al 31.10.1973 (riferimento obbligatorio):

Personale dipendente	31.12.94	31.12.93	31.10.73
A- Personale amministrativo:			
- a tempo indeterminato	62	71	40
- a tempo determinato	13	13	13
Totale	75	84	53
B- Personale tecnico:			
- a tempo indeterminato	96	120	95
- a tempo determinato	79	37	60
Totale	175	157	155
C- Personale artistico:			
- a tempo indeterminato	140	178	277
- a tempo determinato	119	66	215
Totale	259	244	492
Totale generale	509	485	700

L'incremento dei dipendenti con rapporto a tempo determinato (complessivamente 23 unità in più rispetto all'anno precedente) deve essere verosimilmente attribuito all'aumento delle rappresentazioni liriche che richiedono un vasto contingente di masse artistiche, specialmente in relazione alle opere presenti nel cartellone dell'Arena.

Oltre al personale indicato nel prospetto sopra riportato l'Ente, si è avvalso, come di consueto, di 485 lavoratori a « prestazione serale », assunti, per brevi periodi, suddivisi tra tecnici (47), addetti alla sorveglianza (150) e figuranti e bambini cantori (288).

Il rendiconto finanziario della gestione è racchiuso, per voci riassuntive, nel prospetto che segue, nel quale sono riportati a raffronto i dati relativi al 1993:

Rendiconto finanziario

	1994			1993		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
Poste correnti	61.667,3	57.791,1	3.876,2	56.817,9	53.943,7	+2.874,2
Movimento di capitali	25,5	2.294,7	-2.269,2	2.203,0	2.854,8	-651,8
Partite di giro	43.284,4	43.284,4	---	37.605,5	37.605,5	---
Totale	104.977,2	103.370,2	1.607,0	96.626,4	94.404,0	+2.222,4

Ad un maggior volume di entrate correnti, (+4.849,4 milioni di lire) rispetto al precedente esercizio, si è contrapposto un aumento proporzionalmente inferiore delle uscite correnti (+ 3.847,4 milioni di lire), con un saldo positivo che, inciso da quello negativo delle uscite per movimento di capitali, ha dato come risultato un saldo finanziario di competenza di 1.607 milioni di lire tale da assorbire totalmente il disavanzo di amministrazione evidenziato al termine dell'esercizio precedente e da offrire un avanzo finanziario di 106,9 milioni di lire.

Le poste per movimento di capitali hanno riguardato, nell'attivo, l'alienazione di automezzi e nel passivo l'acquisto di materiale, attrezzature e strumenti musicali oltre all'accantonamento del fondo riliquidazione vertenze.

Le entrate correnti sono raccolte nel prospetto che segue, nel quale sono indicate anche quelle del 1993 per un utile confronto.

(in milioni di lire)

	1994	1993
Entrate proprie	34.824,9	30.440,9
Contributo dello Stato	24.689,8	23.210,9
Contributo della Regione	400,0	580,0
Contributo del Comune (escluso contrib. manuten.)	520,0	759,2
Entrate diverse	1.232,6	1.826,9
Totale	61.667,3	56.817,9

Il maggior volume di entrate è costituito essenzialmente dall'incremento degli introiti di botteghino (biglietti ed abbonamenti) che da soli hanno raggiunto la quota di 32.948,1 milioni di lire (pari al 53,4 per cento di tutte le entrate correnti). Tale lusinghiero risultato, (che in linea di massima rappresenta un'eccezione nel panorama degli enti lirici per la straordinaria capienza della sede in cui agisce l'Arena) è stato, nel 1994, raggiunto anche per una ristrutturazione dei posti, effettuata mediante l'istituzione della poltroncina di gradinata, molto apprezzata dal pubblico, che benché abbia ridotto la ricettività dell'anfiteatro di circa un migliaio di posti, ha consentito una fruizione più comoda degli spettacoli con corrispondente maggior livello del costo del biglietto di ingresso a tale settore.

Nell'ambito delle entrate proprie, anche se i proventi pubblicitari fanno registrare un aumento pari a circa il doppio (343 milioni di lire) di quelli realizzati nell'anno precedente, si ritiene che possa essere ancora sviluppato il potenziale volume di tale voce per l'eccezionale impatto internazionale dell'immagine dell'Arena e per la suggestione che suscitano i suoi spettacoli.

Il contributo dello Stato si è elevato di 1.479,1 milioni di lire e l'Ente si è giovato, nella ripartizione del fondo biennale straordinario, del più favorevole criterio che privilegia il rapporto dell'attività con i costi aziendali, gli spettatori paganti e le risorse proprie.

Sono invece risultati lievemente in calo i contributi della Regione e del Comune, mentre la Provincia continua a trascurare la presenza dell'Ente sul proprio territorio.

Le spese correnti, quanto alle principali voci che le compongono risultano così suddivise:

(in milioni di lire)

	1994	1993
Personale dipendente (compresi gli oneri per il pers.le in quiescenza)	32.929,1	29.658,1
Prestazioni istituzionali:		
- per artisti scritturati	8.231,5	7.378,7
- per spese di produzione	7.923,7	6.604,7

Gli oneri per il personale dipendente sono cresciuti di 3.271 milioni di lire in relazione sia all'applicazione del nuovo contratto nazionale di categoria che all'aumentato numero dei lavoratori sopra rilevato.

Ancora in tema di spesa per il personale deve ricordarsi — in ordine a quanto già riferito nella precedente relazione circa la disposta erogazione del Fondo di ottimizzazione per l'anno 1994 — che lo stesso Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'intervento dell'autorità vigilante con successiva deliberazione n. 13 del 7.2.1995 ha disposto il recupero delle quote liquidate, avviato alla fase di attuazione.

Le scritture artistiche hanno prodotto, nel 1994, una spesa superiore a quella dell'anno precedente di oltre 850 milioni di lire, probabilmente determinata dal maggior numero di recite effettuate, mentre le spese di produzione, nell'ambito delle quali primeggiano i noleggi di materiali scenici ed i diritti di autore, hanno fatto riscontrare un aumento ancora maggiore.

L'Ente assicura di aver realizzato per gli spettacoli dell'Arena, con i propri mezzi, gli allestimenti scenici di due opere e di un balletto e di aver ripreso propri allestimenti, realizzati in passate stagioni, di altre tre opere, mentre anche per gli spettacoli nel Teatro Filarmonico sono stati realizzati nei propri laboratori i relativi allestimenti.

Tali dichiarazioni, che sembrerebbero realizzare economie in tale settore, non sembrano tuttavia suffragate dal relativo volume delle spese raggiunto nel 1994, per cui è necessario che alla scelta di operare in proprio la realizzazione degli allestimenti debba accompagnarsi la ricerca di coproduzione o scambi e, soprattutto, una oculata e rigorosa vigilanza sugli stessi criteri di spesa.

La situazione amministrativa risulta dal seguente prospetto, nel quale si pongono a raffronto gli analoghi dati del 1993:

Situazione amministrativa	(in milioni di lire)	
	31.12.1994	31.12.1993
Fondo cassa	7.577,3	1.362,4
Residui attivi	4.488,3	6.093,5
Residui passivi	12.065,6	8.955,9
Risultato di amministrazione	---	-1.500,0

La presenza di un fondo cassa al 31.12.1994 di rilevanti dimensioni autorizza la previsione di una liquidità sufficiente e tale, quindi, da evitare il ricorso alle onerose anticipazioni bancarie.

Il risultato di amministrazione presenta un equilibrio assoluto tra le poste attive e quelle passive, dopo che l'Ente è stato in grado di riasorbire completamente il disavanzo relativo a pregressi esercizi ancora esistente al 31.12.1993.

Deve, tuttavia, rilevarsi come tra i residui attivi figurino somme che difficilmente saranno acquisibili per obiettive difficoltà di realizzo dovute alla esistenza di contenzioso od alla presumibile insufficienza patrimoniale di taluni soggetti debitori, compensate peraltro dalla presenza di un fondo per l'inesigibilità di crediti presente tra i residui passivi, come già ricordato in precedenza.

Tra questi ultimi poi si ritrova la quota residua dei fondi accantonata per il TFR al personale.

La situazione patrimoniale al 31.12.1994 è racchiusa nel seguente prospetto, in cui si espongono anche i dati relativi al 1993:

Situazione patrimoniale	(in milioni di lire)	
	al 31.12.1994	al 31.12.1993
Attività	22.804,4	17.069,5
Passività	25.842,8	8.955,9
Netto patrimoniale	-3.038,4	+8.113,6

Tale situazione presenta un disavanzo determinato dallo sbilanciamento tra l'attivo, nelle cui componenti sono presenti il fondo cassa, crediti verso lo Stato per contributi ed immobilizzazioni tecniche ed il passivo, comprensivo del fondo per il TFR del personale e di altri fondi per accantonamento e per ammortamento.

Seguono gli indici di bilancio:

INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	
<u>entrate trasferimenti correnti</u> entrate correnti	
1994	indice
<u>25.609,8</u> 61.667,3	0,42

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI dell'esercizio	
<u>totale residui attivi x 100</u> totale accertamenti di competenza	
1994	%
<u>1.894,6x100</u> 104.977,2	1,81

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI dell'esercizio	
<u>totale residui passivi x 100</u> totale impegni di competenza	
1994	%
<u>9.595,2x100</u> 104.870,2	9,15

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	
$\frac{\text{residui riscossi} + \text{minori accertamenti} \times 100}{\text{residui all'1/1} + \text{maggiori accertamenti}}$	
1994	%
$\frac{3.311,9 + 187,9 \times 100}{6.093,5}$	57,44

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	
$\frac{\text{residui pagati} + \text{minori accertamenti} \times 100}{\text{residui all'1/1} + \text{maggiori accertamenti}}$	
1994	%
$\frac{6.404,6 + 81,0 \times 100}{8.955,9}$	72,42

INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA	
$\frac{\text{pagamenti totali (competenza + residui)}}{\text{massa spendibile (impegni sulla competenza + residui all'1/1)}}$	
1994	indice
$\frac{100.179,6}{104.870,2 + 8.955,9}$	0,89

INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI	
<u>totale residui passivi al 31/12</u> massa spendibile (impegni sulla competenza + residui all'1/1)	
1994	indice
<u>12.065,6</u> 113.826,1	0,01

INDICE DI SCOSTAMENTO	
Spese <u>Impegni x 100</u> Previsioni iniziali	
1994	indice
<u>104.870,2 x 100</u> 86.700,0	116,92
Entrate <u>Accertamenti x 100</u> Previsioni iniziali	
<u>104.977,2 x 100</u> 89.700,0	117,04

21 — *Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma per la gestione autonoma dei concerti.*

L'Ente, come è noto, svolge la propria attività soltanto in campo concertistico (sinfonico, sinfonico-corale e da camera), e nell'esercizio in esame ha realizzato complessivamente 191 manifestazioni (+8 rispetto al 1993).

Di queste, 142 concerti sono stati eseguiti nella sede propria dell'Auditorio, 36 in altri siti della città di Roma (di cui 17 all'aperto), 2 in Regione, 5 in altre regioni e 6 all'estero (Sudamerica e Città del Vaticano).

Il bilancio della tournée all'estero, secondo le dimostrazioni offerte, è risultato in pareggio, nel rispetto della disposizione dell'articolo 1 del decreto-legge 11.9.1987 n. 374, secondo cui le spese per le tournée non possono gravare sulle risorse ordinarie dell'Ente.

Il numero degli spettatori paganti è rimasto pressoché invariato (+875) rispetto al precedente anno, come risulta dal prospetto che segue:

Spettatori	1993	1993
Paganti al botteghino	52.732	43.604
in abbonamento	186.802	195.055
ingressi gratuiti	987	1.148
Totale	240.521	239.807

Si è verificata un'inversione rispetto al 1993, essendo aumentati gli spettatori paganti al botteghino e diminuiti gli abbonati. Questi ultimi costituiscono tuttavia la fonte di maggiore introito, rappresentando pur sempre il 77,9 per cento degli spettatori ad ingresso non gratuito.

La prassi instaurata dall'Ente di consentire il diritto di prelazione ai vecchi abbonati, peraltro senza neppure applicare una maggiorazione del prezzo dell'abbonamento a tale titolo, oltre che impedire la diffusione della cultura musicale tra fasce diverse di pubblico, consolidando per lungo tempo la medesima platea di ascolto, non consente di realizzare introiti più cospicui per la mancata previsione di un costo aggiuntivo correlato alla conferma degli abbonamenti.

Ciò è ancor più evidente per l'Ente in esame, dacché la stragrande maggioranza degli ingressi è utilizzata dagli abbonati, per cui deve ancora ripetersi l'invito, già in precedenza formulato, a rivedere tale politica degli accessi alle manifestazioni che, attualmente, penalizza da un lato le entrate di bilancio e dall'altro coloro i quali desiderano abbonarsi per la prima volta e non riescono a soddisfare la propria richiesta per la saturazione dei posti disponibili assicurata ai vecchi abbonati.

Pur essendosi ridotto il numero di tessere omaggio a fronte di quelle rilasciate nel 1993 (-161), il fenomeno appare ancora preoccupante poiché ciascuna tessera abilita, ancorché in linea meramente

teorica, il possessore a presenziare a tutte le manifestazioni realizzate, riducendo notevolmente il potenziale di ricettività della sala e comprimendo conseguentemente le entrate di botteghino per i mancati introiti derivanti dal consistente numero di presenze gratuite.

Detto aspetto è stato già in passato stigmatizzato da questa Corte (12) senza, peraltro, significativa adesione da parte dei responsabili dell'Ente, per cui si ravvisa l'esigenza di segnalare tale prassi alla Procura Regionale della Corte dei conti del Lazio per l'eventuale suo intervento.

Il personale utilizzato dall'Ente nel 1994 risulta dal quadro che si espone di seguito, nel quale si pone il raffronto con i dipendenti in servizio nel 1993 nelle tradizionali aree di applicazione e con il contingente presente al 31.10.1973, data di obbligatorio riferimento:

Personale dipendente	31.12.94	31.12.93	31.10.73
A- Personale amministrativo:			
- a tempo indeterminato	23	23	28
- a tempo determinato	4	4	2
Totale	27	27	30
B Personale tecnico:			
- a tempo indeterminato	18	20	--
- a tempo determinato	---	--	54
Totale	18	20	54
C- Personale artistico:			
- a tempo indeterminato	157	177	176
- a tempo determinato	(1)45	29	17
Totale	202	206	193
Totale generale	247	253	277

1) è incluso personale assunto con contratto ed incarico professionale

Il suindicato personale è stato contenuto nei limiti ancor più ristretti rispetto al precedente esercizio ed in ossequio al divieto di nuove assunzioni disposto dall'articolo 9 della legge 488 del 1992 (prorogato dalla legge n. 537 del 1993) il numero dei dipendenti a tempo indeterminato si è ridotto per effetto delle cessazioni dal servizio intervenute.

(12) Vedasi da ultimo Rel. 1993 citata prf. 20.

Il rendiconto finanziario, in termini riassuntivi, risulta dal prospetto che segue, nel quale si riportano, a raffronto, i dati relativi al precedente esercizio:

Rendiconto finanziario

	1994			1993		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
Poste correnti	38.610,4	38.460,7	149,7	38.473,5	38.075,2	+398,3
Movimento di capitali	---	135,7	-135,7	---	270,5	-270,5
Partite di giro	8.146,5	8.146,5	---	7.458,0	7.458,0	---
Totale	46.756,9	46.742,9	14	45.931,5	45.803,7	+127,8

Anche per il 1994 il rendiconto finanziario presenta un saldo positivo, pur se di modestissime dimensioni, determinato da un volume di entrate di poco superiori alle uscite. Tra queste ultime figurano, peraltro, quelle per movimento di capitali relative all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche che, come di consueto per l'Ente in esame, non presentano corrispondente voce in entrata.

Le entrate correnti, ripartite nelle voci principali, risultano dal prospetto che segue, in cui le stesse sono poste a raffronto con quelle analoghe dell'esercizio precedente:

(in milioni di lire)

	1994	1993
Entrate proprie	9.938,6	8.464,0
Contributo dello Stato	23.973,1	23.125,3
Contributo della Regione	400,0	750,0
Contributo del Comune (escl. contrib. manutenz.)	2.350,0	2.490,7
Contributo di enti pubblici e privati	539,8	552,5
Entrate diverse	1.408,9	3.091,0
Totale	38.610,4	38.473,5

Delle entrate proprie, la parte più rilevante è rappresentata dagli introiti di botteghino (biglietti ed abbonamenti), pari a 7.345,4 milioni di lire, accresciutasi di circa il 7 per cento rispetto alle stesse entrate del 1993. Se a tale dato si aggiungono i proventi per i concerti eseguiti fuori sede ed all'estero, il volume complessivo di dette entrate ammonta a 8.659,2 milioni di lire.

Appare lievemente in flessione a fronte di quella realizzata nel 1993, l'entrata per pubblicità, vendita programmi, bar, ecc., diminuita di 189,2 milioni di lire.

Il contributo complessivo dello Stato si è accresciuto di 847,8 milioni di lire per effetto dell'entrata straordinaria derivante dal fondo biennale di cui alla legge 153 del 1994 (quota di competenza pari a 1210 milioni di lire), mentre quello ordinario è lievemente diminuito. I contributi degli enti locali sono anch'essi stati alquanto inferiori al volume realizzato nel precedente esercizio a tale titolo.

Anche nel 1994 si è verificata la sovraestimazione, in sede di bilancio preventivo, delle entrate per trasferimenti correnti, soprattutto per la voce «contributi diversi», sì da determinare globalmente, in sede consuntiva, un minore accertamento di 5.263 milioni di lire.

Un siffatto disequilibrio è da evitare con una più attendibile stima dei flussi di entrata, per evitare il ricorso a traumatici tagli per economie di bilancio in corso di esercizio se non addirittura la creazione di disavanzi.

Le spese correnti, limitatamente alle principali voci, sono descritte nel seguente quadro, contenente anche le spese omologhe verificatesi nel 1993 per un utile raffronto:

(in milioni di lire)

	1994	1993
Personale dipendente (compresi gli oneri per il personale in quiescenza)	24.296,3	22.839,7
Prestazioni istituzionali:		
- per artisti scritturati	5.498,9	7.293,9
- per spese di produzione	3.983,4	3.206,1
- interessi passivi	11,3	---

La spesa per il personale risulta incrementata del 6 per cento rispetto al 1993 e tale aumento è conseguente all'applicazione degli aumenti derivanti dal contratto collettivo nazionale, slittata, come si è innanzi riferito, al 1.1.1994. Nell'ambito di tale spesa risulta dilatata quella per il compenso del lavoro straordinario pari a complessivi 544,2 milioni di lire, superiore, peraltro, al limite fissato dall'articolo 9 della legge 23.12.1992 n. 498 in ragione del 90 per cento della media di spesa dei tre esercizi precedenti.

Si richiama, pertanto, l'attenzione dell'Ente su tale particolare tipo di spesa, da contenere entro i parametri legislativamente disposti.

Le spese per scritture artistiche sono notevolmente diminuite nel confronto con il precedente esercizio (-24,7 per cento), avendo l'Ente attuato verosimilmente linee di contenimento in tale settore, mentre risultano accresciute le spese di produzione (+19,6 per cento).

La situazione amministrativa dell'Ente, nelle sue voci riassuntive, risulta descritta nel quadro successivo, in cui figurano anche i dati relativi al 1993:

Situazione amministrativa**(in milioni di lire)**

	31.12.94	31.12.93
Fondo cassa	16.687,6	18.157,5
Residui attivi	5.309,4	5.899,5
Residui passivi	17.879,9	19.784,2
Quota abbonamenti stagione 94/95 di competenza anno 1995	4.089,8	-3.943,7
Risultato di amministrazione	+27,3	+329,1

Sussiste anche al 31.12.1994 un fondo cassa cospicuo che fa prevedere una buona liquidità per affrontare gli oneri nella prima parte dell'esercizio successivo senza dover ricorrere ad anticipazioni bancarie.

Il collegio dei revisori dei conti attesta, nella propria relazione al consuntivo 1994, che nel corso dell'esercizio l'Ente ha operato il riaccertamento dei residui, sia attivi che passivi.

Tra questi ultimi è compreso l'accantonamento di 12.408,2 milioni di lire per il trattamento di fine rapporto.

Anche nell'esercizio in esame l'Ente ha calcolato impropriamente nella situazione amministrativa la quota di abbonamenti dell'anno successivo, operazione già censurata da questa Corte nelle precedenti relazioni nonché dalle autorità di vigilanza.

Depurando di tale voce il quadro suesposto, ne consegue che l'avanzo di amministrazione risulta pari a 4.117 milioni di lire, per effetto della somma algebrica del fondo di cassa al 31.12.1994 e dei residui attivi e passivi alla stessa data.

Si espone di seguito la situazione patrimoniale che è costituita fondamentalmente, per quanto concerne l'attivo, dalle giacenze presso la Tesoreria unica e da crediti diversi, e per il passivo, dai residui passivi e da vari fondi di accantonamento, tra cui quello per la liquidazione del trattamento di anzianità del personale.

Situazione patrimoniale**(in milioni di lire)**

	al 31.12.94	al 31.12.93
Attività	23.098,0	25.056,5
Passività	26.004,4	25.967,5
Netto patrimoniale	-2.906,4	-911,0